

Venerdì 22 la manifestazione 400 No Tav tutti in piazza per Terzigno



BUSSOLENO - Venerdì 22, alle 18.30 circa, in piazza della stazione si sono riuniti circa quattrocento manifestanti del movimento No Tav. La manifestazione era stata indetta per "solidarietà" nei confronti degli abitanti di Terzigno, nel napoletano, che in questi giorni hanno protestato contro lo Stato e le forze dell'ordine a causa dell'apertura della seconda discarica di rifiuti, la più grande d'Europa, nel Parco nazionale del Vesuvio. A Terzigno si sono verificati scontri tra manifestanti e polizia proprio com'è accaduto in Valle nel 2005 per i No Tav: caroselli di carabinieri, cariche e lacrimogeni, insomma una vera e propria guerra urbana. Intanto, verso le 19 i No Tav hanno pacificamente occupato la stazione ferroviaria bussolenese con tanto di striscioni, e proprio per non bloccare il treno pendolari in arrivo, poco dopo si sono allontanati dirigendosi verso via Fontan, fino al municipio dove Alberto Perino, uno dei leader del movimento, è intervenuto con un discorso: "Dopo quello che è successo a Terzigno, era il minimo che potessimo fare; spero che si finisca di massacrare la gente. Lo Stato, qui come a Terzigno, con tutta la gente che alza la testa usa i manga-

*Espresso
solidarietà
anche per
i pastori
della Sardegna*

nelli, ma noi continuiamo a resistere, se vogliono instaurare uno stato totalitario hanno sbagliato indirizzo". Ha proseguito Nicoletta Dosio, esponente di Rifondazione comunista: "Questi vogliono dividere il mulino in un corridoio di traffico, qui si combatte per una causa comune". Ancora Perino: "L'assessore regionale Barbara Bonino ha recentemente rincuorato a Susa i cittadini, dicendo di stare tranquilli, che si sta discutendo con il governo sui fondi per la realizzazione della linea ferroviaria Torino-Lione, ed ha rimproverato la gente che pretende di sapere tutto e che non si fida dei tecnici, ma... per prima cosa, sembra che i fondi non ci siano, e per seconda cosa, anche nel Vajont si fidavano dei tecnici, continuando a dire che sarebbe andata bene, e sono morti tutti".

LOREDANA MERNEA



Nelle foto C.R. e Mernea, tre momenti della serata di venerdì 22